



Riunioni



Martedì, ore 20.15
Ristorante Corte Lombarda
Piazza Matteotti, 9
20023 Cantalupo di Cerro Maggiore
Tel.: +39 (0331) 535604

ROTARY CLUB PARCHI ALTO MILANESE

<i>Presidente 2016-2017</i>	<i>Andrea Paternostro</i>
<i>Vice Presidente - Incoming</i>	<i>Ernestina Ricotta</i>
<i>Past President</i>	<i>Vito Garofalo</i>
<i>Segretario</i>	<i>Luigi Beviglia</i>
<i>Tesoriere</i>	<i>Monica Prandi</i>
<i>Prefetto</i>	<i>Paola Taborelli</i>
<i>Presidente Progetti</i>	<i>Nicola Giuliano</i>
<i>Presidente Comm. Internazionale e rf</i>	<i>Oreste Crespi</i>
<i>Presidente Amministrazione</i>	<i>Ernestina Ricotta</i>
<i>Presidente Comunicazione</i>	<i>Andrea Pigni</i>
<i>Presidente Effettivo</i>	<i>Pippo La Rocca</i>
<i>Presidente Azione Giovanile</i>	<i>Raoul Nucci</i>

Bollettino N. 18

- **Calendario club**
- **Resoconto riunioni**
- **Notizie dal nostro club**
- **Calendario gruppo Olona**

www.rotary.org

Calendario Riunioni GIUGNO/LUGLIO 2017

- Martedì 6 giugno 2017** Conviviale sospesa
- Martedì 13 giugno 2017** Apericena con proiezione dei film “Rosso come il cielo”
Ore 20.00 di Cristiano Bortone
- Martedì 20 giugno 2017** Apericena e presentazione del volume “Rotary Parchi
Ore 20.15 Alto Milanese: 18 anni all’insegna del servire”
- Martedì 27 giugno 2017** Conviviale sospesa
- Domenica 2 luglio 2017** Allo Chalet nel Parco- Cerimonia **Passaggio delle**
ore 12.30 **Consegne.**

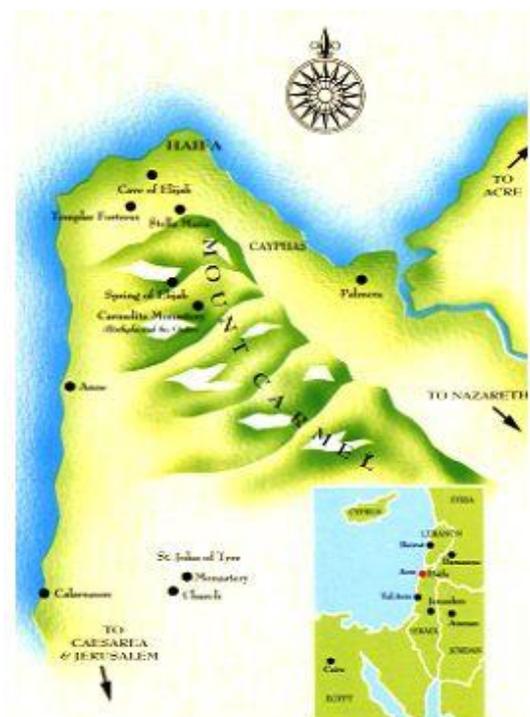
Riunione del 23 Maggio 2017

PREMIO DEL SERVIRE ALLE SUORE DI CLAUSURA DI LEGNANO

Sono le monache di clausura del monastero legnanese del Carmelo, le destinatarie del **Premio del Servire 2017**, riconoscimento che il nostro club indirizza ogni anno a persone singole, enti o associazioni che si spendono, a diversi livelli, per aiutare il prossimo.

Nel monastero legnanese dove vigono le regole imposte dalla clausura, la Priora, Madre Giovanna, e le 16 consorelle ci hanno riservato un'accoglienza di quelle che, forse, in nessun altro ambiente avremmo potuto trovare. E' stato facile, quasi naturale, entrare in sintonia con quella piccola comunità di religiose che pregano e lavorano nel silenzio, lontano dai riflettori e anche dalla frenesia che contraddistingue le nostre giornate.

E' il senso di pace e di armonia, il regalo più bello che le stesse ci hanno fatto, oltre all'interessante racconto delle loro origini. Come ha, infatti, spiegato Madre Giovanna, l'ordine dei Carmelitani affonda le proprie radici sul Monte Carmelo, considerato il giardino verdeggiante della Palestina (Karmel significa proprio "giardino").



E' in una delle strette vallate di questa zona dove la natura risultava particolarmente

rigogliosa che, nel XII secolo, alcuni penitenti-pellegrini provenienti dall'Europa si raccolsero presso la fonte di Elia, per vivere da eremiti (proprio come fece il profeta Elia), la loro vita cristiana. Con il tempo costruirono una chiesetta che dedicarono a Maria, la madre di Gesù (*nella foto in basso è raffigurata quella che oggi resta della chiesetta*), sviluppando un senso di appartenenza a Lei come Signora del luogo e patrona: non a caso, presero il nome di "Fratelli di Santa Maria del Monte Carmelo". Verso il 1235, a causa delle incursioni e delle persecuzioni dei Saraceni che stavano riconquistando la Terra Santa, riprendendola ai crociati, i Carmelitani furono costretti ad abbandonare in parte il luogo d'origine e a tornare in Europa, da dove provenivano. Questo favorì la loro crescita e il loro sviluppo. Ai frati si affiancarono, con il tempo, anche le monache che, dal 1452 in poi, vissero all'interno di comunità solo femminili. Oggi l'Ordine dei Carmelitani (i Frati) è formato da Province, Commissariati Generali, Delegazioni Generali, Comunità di Eremiti e da una Comunità Affiliata, per un totale di circa 2000 religiosi, impegnati in tutti i continenti del mondo.



Il Monastero delle Carmelitane Scalze di Legnano appartiene alla Provincia religiosa Lombarda.

La sua fondazione risale ad un avvenimento drammatico: il bombardamento aereo di Milano del 13 febbraio 1943 in cui una giovane donna, Margherita Negri, perse quasi tutti i suoi familiari. Sepolta per lunghe ore sotto le macerie della sua casa, sentì nascere in sé la convinzione che, qualora si fosse salvata, avrebbe dedicato il resto della sua vita al Signore. Così avvenne e nel 1946 fece il proprio ingresso nel Carmelo di Milano. Da qui suor Orsola Maria (questo il nome monastico che acquisì), insieme ad altre otto sorelle di questo Monastero, si diede da fare per fondare il Carmelo qui a Legnano, fra gli ampi spazi verdi e le poche abitazioni di quella che allora era estrema periferia.

Durante la serata, alla storia dell'ordine Carmelitano e del monastero legnanese è seguita la storia personale di una vocazione: quella di Madre Giovanna, che ha sentito il desiderio di dedicare la propria vita a Dio, dopo essersi trovata di fronte alla morte serena di una persona a lei cara. Fu proprio questa serenità a colpirla e, per così dire, a rapirla, facendole scaturire la certezza che la pace del cuore non potesse derivare dalle cose del mondo. <<Studiavo Medicina e sapevo che la mia professione mi avrebbe permesso di lenire solo i dolori fisici delle persone, ma non di trasmettere pace alla loro anima. E' così che scelsi di lasciare tutto e di farmi monaca>>, ha concluso Madre Giovanna.

In quel "microcosmo" che è il convento legnanese, le suore vivono del loro lavoro: dalla produzione artigianale di miele, marmellate, dolci, liquori, biancheria per la casa finemente ricamata (tutte cose che vengono poi vendute nel corso del mercatino annuale allestito all'interno del convento), traggono i proventi necessari non solo alla loro sussistenza, ma anche utili per aiutare chi, nel bisogno, si rivolge al loro buon cuore.



La consegna del Premio del Servire a Madre Giovanna, Priora del convento legnanese.



Il sorriso illumina sempre i volti delle religiose



Presenze

Riunione del 23 MAGGIO 2017

	Socio	Recuperi	Presenza serata	Totale precedente	Totale presenze	Percentuale presenze	Ospiti soci
1	AZARIO Gianluca		0	31	31	86%	0
2	BARBERA Laura		Congedo	15	15	42%	0
3	BARNI Luigi		1	21	22	61%	1
4	BERRA Sandro		1	24	25	69%	0
5	BEVIGLIA Luigi		0	15	15	42%	0
6	BORSANI Vittorio		1	11	12	33%	0
7	CASSIANO Giovanni		0	12	12	33%	0
8	CASTIGLIONI Patrizia		0	26	26	72%	0
9	CENTINAIO Giovanni		0	11	11	31%	0
10	COLOMBO Elena		0	26	26	72%	0
11	COLOMBO Giorgio		0	6	6	17%	0
12	CONTI Fabrizio		0	27	27	75%	0
13	COTTINI Paolo		Congedo	0	0	0%	0
14	CRESPI Oreste		1	34	35	97%	0
15	DELLA BELLA Paola	1	0	30	31	86%	0
16	EUCHERIO Francesco		0	25	25	69%	1
17	EVALLI Giovanni		Congedo	3	3	8%	0
18	GAROFALO Vito		1	35	36	100%	2
19	GAVAZZI Giovanni		0	7	7	37%	0
20	GAVOSTO Franco		0	14	14	39%	0
21	GIULIANO Nicola		1	25	26	72%	0
22	GORLERO Roberto		0	10	10	28%	0
23	GRANDI Roberto		1	11	12	33%	0
24	JUSTINE Reema		0	24	24	67%	0
25	LA ROCCA Giuseppe		1	26	27	75%	0
26	LAZZARINI Anna		0	1	1	3%	0
27	MANTOVANI Elena		0	2	2	6%	0
28	MINESI Marco		0	17	17	47%	0
29	MORLACCHI Bruno		0	5	5	14%	0
30	MORONI Alberto		1	18	19	53%	1
31	NUCCI Raul		0	15	15	42%	0
32	PATERNOSTRO Andrea		1	35	36	100%	5
33	PIGNI Andrea		1	29	30	83%	1
34	PRANDI Monica		1	24	25	69%	0
35	RABOLINI Paolo		1	25	26	72%	0
36	RANCILIO Giorgio		0	24	24	67%	0
37	REBOLINI Marco		0	14	14	39%	0
38	RECECCONI Fabio		0	14	14	39%	0
39	RICCI Claudio		0	16	16	44%	0
40	RICOTTA Ernesta		1	30	31	86%	1
41	RIVA Roberto		0	0	0	0%	0
42	SPADARI Angelo		0	9	9	47%	0
43	TABORELLI Paola		1	35	36	100%	0
44	TANZI Marco		1	11	12	33%	0
45	TOZZO Paolo		1	12	13	36%	0
46	TRABUCCHI Giuseppe		0	9	9	25%	0
47	TRUCCO Francesca		0	13	13	36%	0
48	TUNESI Gianfranco		1	25	26	72%	1

Riunione del 30 maggio 2017
SERATA AL MUSEO ALFA ROMEO DELLA F.LLI COZZI



Motori e tecnologia sono stati i protagonisti della serata di martedì 30 maggio, che ci ha visti ospiti della concessionaria F.lli Cozzi di viale Toselli, storica realtà legnanese che vanta una tradizione ultrasessantennale.

Pietro Cozzi con i figli, Roberto ed Elisabetta, ci ha fatto visitare il museo che, ubicato al piano interrato dell'azienda, raccoglie una cinquantina di vetture che la casa del Biscione ha prodotto dal 1950 ad oggi e che Pietro Cozzi ha collezionato, a partire dal 1960.

Cozzi ha dato vita a questa realtà grazie ad una professione che, per lui, ha costituito anzitutto una passione. «Le vetture che ho raccolto – ha spiegato – rappresentavano la storia della mia vita e del mio lavoro. Ho deciso di raccontare questa storia attraverso le loro linee». Non solo auto: il Museo della F.lli Cozzi raccoglie anche documenti originali, libri, disegni, filmati, insegne, trofei, fotografie e gadget legati all'Alfa Romeo.

Quella della famiglia Cozzi è una collezione continuamente aggiornata che rappresenta un patrimonio importante per la storia dell'automobile italiana nel

'900 ed è proprio per l'importanza del patrimonio contenuto nel museo che la famiglia lo mette spesso a disposizione della collettività.

All'interno della collezione spiccano due modelli unici: una 155 rossa con l'insegna "Gente Motori" sul cofano, che nel 1992 negli Stati Uniti, sul Great Salt Lake (Gran Lago Salato), riuscì a battere tutti i record del mondo viaggiando a 300 km/h. Accanto a questo pezzo di storia c'è anche una Giulia Super color fumo di Londra, che fu scartata dai 500 esemplari che l'Alfa Romeo produsse per le competizioni, in quanto il colore rosso venne decisamente preferito al grigio fumo di Londra.

La serata ha visto anche un breve ma qualificato intervento di Raffale Levi e di Vasco Tommaselli (rispettivamente Head of Business Model e Chief Operating Officer di Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking), sul tema "La quarta rivoluzione industriale: come la tecnologia ha influenzato i nostri comportamenti".



Presenze

Riunione del 30 MAGGIO 2017

	Socio	Recuperi	Presenza serata	Totale precedente	Totale presenze	Percentuale presenze	Ospiti soci
1	AZARIO Gianluca		1	31	32	86%	0
2	BARBERA Laura		Congedo	15	15	41%	0
3	BARNI Luigi		1	22	23	62%	1
4	BERRA Sandro		1	25	26	70%	5
5	BEVIGLIA Luigi		1	15	16	43%	0
6	BORSANI Vittorio		0	12	12	32%	0
7	CASSIANO Giovanni		1	12	13	35%	0
8	CASTIGLIONI Patrizia		0	26	26	70%	0
9	CENTINAIO Giovanni		0	11	11	30%	0
10	COLOMBO Elena		0	26	26	70%	0
11	COLOMBO Giorgio		0	6	6	16%	0
12	CONTI Fabrizio		0	27	27	73%	0
13	COTTINI Paolo		Congedo	0	0	0%	0
14	CRESPI Oreste		1	35	36	97%	0
15	DELLA BELLA Paola		0	31	31	84%	0
16	EUCHERIO Francesco		0	25	25	68%	0
17	EVALLI Giovanni		0	3	3	8%	0
18	GAROFALO Vito		1	36	37	100%	0
19	GAVAZZI Giovanni		0	7	7	35%	0
20	GAVOSTO Franco		0	14	14	38%	0
21	GIULIANO Nicola		0	26	26	70%	0
22	GORLERO Roberto		0	10	10	27%	0
23	GRANDI Roberto		1	12	13	35%	0
24	JUSTINE Reema		0	24	24	65%	0
25	LA ROCCA Giuseppe		1	27	28	76%	0
26	LAZZARINI Anna		0	1	1	3%	0
27	MANTOVANI Elena		0	2	2	5%	0
28	MINESI Marco		0	17	17	46%	0
29	MORLACCHI Bruno		0	5	5	14%	0
30	MORONI Alberto		1	19	20	54%	1
31	NUCCI Raul		1	15	16	43%	0
32	PATERNOSTRO Andrea		1	36	37	100%	2
33	PIGNI Andrea		1	30	31	84%	1
34	PRANDI Monica		1	25	26	70%	3
35	RABOLINI Paolo		1	26	27	73%	0
36	RANCILIO Giorgio		0	24	24	65%	0
37	REBOLINI Marco		0	14	14	38%	0
38	RECECCONI Fabio		1	14	15	41%	0
39	RICCI Claudio		0	16	16	43%	0
40	RICOTTA Ernesta		1	31	32	86%	0
41	RIVA Roberto		0	0	0	0%	0
42	SPADARI Angelo		1	9	10	50%	1
43	TABORELLI Paola		1	36	37	100%	0
44	TANZI Marco		0	12	12	32%	0
45	TOZZO Paolo		1	13	14	38%	0
46	TRABUCCHI Giuseppe		0	9	9	24%	0
47	TRUCCO Francesca		1	13	14	38%	0
48	TUNESI Gianfranco		1	26	27	73%	0

Ospiti del Club: Raffaele Levi, Vasco Tommaselli, Pietro Cozzi, Raffaella Cozzi

Ospiti dei soci: Maria Rosa (Barni); Barbara, Davide, Manuela, Roberto e Mascia (Berra); Candida (Moroni); Emilia e Paolo (Paternostro); Edoardo (Pigni), Lorena, Chiara e Tianna (Prandi), Alfio (Spadari)

Comunicazioni e notizie dal club

Carissimi,

con piacere vi annuncio che il volume celebrativo del 18° di costituzione del nostro club è pronto. Lo presenteremo **martedì 20 giugno 2017** al ristorante La Corte Lombarda, nel corso di una serata “snella” che, contraddistinta da una cena estiva a buffet, prenderà il via, come di consueto, alle 20.15.

Alla serata saranno invitate le autorità cittadine e i rappresentanti della stampa locale.

Rivolgo sin d’ora un grazie all’autrice, Cristina Masetti (giornalista del quotidiano *La Prealpina*) e a tutti i soci che, a diverso titolo, l’hanno supportata, fornendo notizie, suggerimenti e immagini.

Calendario Gruppo Olona

R.C. Castellanza	Rist. Golf Le Robinie - Giovedì, alle ore 20:00
Giovedì 8 giugno	Conviviale con consorti. Tema: Le Neuroscienze Relatrice: Dott.ssa A. Massironi
Domenica 11 giugno	Santa messa alla Mater Orphanorum: seguirà visita agli anziani ospiti della casa di riposo.
R.C. Malpensa	Tennis Club, Gallarate - mercoledì alle ore 12:30
	Non pervenuto
R.C. Saronno	Hotel La Rotonda, Saronno - martedì ore 12:45
Martedì 6 giugno	“Fiorenzo Carpi: il documentario alla (ri)scoperta del maestro italiano. Work in progress. Relatrice: Katia Nesci
Martedì 13 giugno	Conviviale soppressa per adesione al Progetto Fenice
Martedì 20 giugno	Consegna borse di studio- Sede Univa di Saronno
Martedì 27 giugno	Serata Passaggio delle Consegne
R.C. Ticino	Golf Club Le Robinie, Solbiate Olona - mercoledì ore 20:00
Mercoledì 7 giugno	“Basta la parola? Perché alcuni comunicatori bucano e altri no”. Relatore: Dott. Alessandro Lucchini (docente Università IULM di Milano e cofondatore della Palestra della Scrittura)
Venerdì 30 giugno Ore 19.30	Passaggio delle consegne a Villa Calmia (Galliate Lombardo)

NOTIZIE DAL DISTRETTO 2042

Si ricorda che il 4° Congresso Distrettuale (che era inizialmente in programma per la giornata del 27 maggio scorso), è stato rinviato a **sabato 24 giugno**, negli spazi dell'Ente Fiera Promoberg, il nuovo polo fieristico di Bergamo (via Lunga).

I lavori si apriranno alle ore 9 e si concluderanno alle ore 17.30. Riceverete in seguito il programma dettagliato.



LA COPPA PIETRO GIANNINI ALLA PRIMA EDIZIONE DEL "GAVIOLI FILM FESTIVAL" DI COMO

Un'eredità lungimirante

Quale miglior scenografia, quale miglior regia, quale miglior location, quale miglior pubblico per ricordare un grande Governatore del Rotary 2042. Un inno alla vita ed alla voglia di essere nel mondo con il proprio discorso, ecco il valore umano, sociale,

educativo e favorevole all'incontro tra giovani e tra generazioni che porta già con sé il Primo Gavioli Film Festival. Il 13 maggio scorso a Villa del Grumello a Como erano presenti ben 400 studenti di 29 scuole lombarde con i loro cortometraggi, più una rappresentanza internazionale di altri 10 ragazzi, che intendono diventare professionisti nel settore cinematografico.

Il passaggio dal "Premio Gavioli" al "Gavioli Film festival" non è solo un modo diverso di dire la stessa cosa, ma è anche un salto di qualità prezioso per il Rotary e per i valori che si vogliono condividere e far crescere nella nostra società. I valori che valorizzano la diversità, ma che spianano al tempo stesso la strada all'inclusione sociale. I valori che investono nel futuro e nella speranza. I valori che riescono a far circolare il desiderio che alimenta la passione per la vita. Sono proprio loro, i ragazzi che incontriamo ogni anno, a dimostrarci - raccontandole - le loro paure, le loro angosce esistenziali.

Anche quest'anno non sono stati da meno. Hanno mostrato che non sanno ancora bene cosa farsene di quest'avventura che li aspetta per la vita. I cortometraggi che hanno ideato, le sceneggiature che hanno scritto, le pellicole che hanno realizzato, mostrano con trasparenza i loro timori, i loro inciampi, le loro zone d'ombra, quasi non siano ancora in equilibrio sulle loro gambe, né pronti e preparati per l'avventura esistenziale che già li attende. I loro lavori mostrano, tuttavia, anche le loro competenze, soprattutto tecniche e per questo è importante che gli organizzatori del Primo Gavioli Film Festival abbiano istituito nuovi premi, più mirati e specifici, quasi a sostenere non tanto la competenza tecnica in sé, quanto la necessità, l'anánke che sta nella crescita e nel desiderio di conoscenza dei giovani, quasi a volerli stimolare e spronare.

Due premi, in particolare, sono stati importanti per il valore educativo e simbolico che hanno introdotto nella formazione scolastica, emancipativo-sociale e culturale che il festival porta con sé: il premio "per la miglior sceneggiatura" e quello "per l'ironia". Scrivere una sceneggiatura vuol dire saper scrivere, che è proprio quello che i giovani hanno bisogno di tornare ad imparare a fare. L'ironia è, invece, espressione somma della sublimazione che aggira le contraddittorietà della vita quotidiana. È proprio attraverso l'ironia, o meglio, con l'umorismo (cioè l'ironia su di sé) che si riesce a by-passare le varie impasse, mostrando che ci sono sempre altri punti di vista e di lettura che ti permettono di uscire dal guado ideologico in cui rischi di annegare.

Si tratta di premi nuovi e ispirati dal fatto che abbiamo a che fare con un vero festival e che **Pietro Giannini** ci ha lasciato una eredità così umana e fertile di ingegno che sabato 13 maggio abbiamo incontrato la testimonianza e l'energia di un nuovo battesimo laico, sociale ed istituzionale a un tempo. Questa eredità e questa forza oggi permettono a tutti gli organizzatori, a tutti i rotariani, alle scuole, ai ragazzi, alle loro famiglie, agli insegnanti ai ragazzi stranieri che hanno partecipato al

Camp, di formare una piccola/grande Smart-Community fatta di esperienze di incontri concreti e possibili.

Un grande sentimento di riconoscenza, allora, a Pietro Giannini che ha permesso al Premio Gavioli di diventare il “Gavioli Film Festival”, iniziativa che ci ha già sedotto con i suoi valori di civiltà matura e di entusiasmo giovanile.

In suo maggio è stato istituito un premio speciale: la “Coppa Pietro Giannini”, che è stata consegnata ai 10 ragazzi del team internazionale, per l'ironia rappresentata nel loro cortometraggio.

Caro Pietro questo festival e questo premio sono una preghiera per te che ci hai lasciato così prematuramente.

(Tratto dalla Newsletter di maggio 2017 del Distretto 2042)